

fatti cambiari con scadenza a fine corrente mese e a fine gennaio prossimo, sicché la reiezione della domanda di mutuo li mette nella dolorosa conditione di non poter far fronte ai loro impegni e di non poter chiedere il rinnovo degli effetti di cui sopra.

Per queste ragioni i Caulini - che appartengono all'Istituto fin dal suo nascere - pregano che venga ripresentata in esame la loro domanda e che il Consiglio, se non vorrà accordare a mutuo l'intera somma domandata in L. 180.000, consenta almeno il finanziamento nella misura di L. 60-65.000 su ciascuno dei due soli appartamenti di effettiva proprietà di essi richiedenti.

Tale cifra non eccede quella che in altri casi è stata accordata a funzionari desiderosi di acquistare un appartamento per loro abitazione, e la erogazione della somma dovrebbe effettuarsi soltanto a costruzione ultimata e dopo che una regolare perizia del nostro Ufficio Tecnico abbia accertato la capienza dell'intero immobile a sopportare l'onere complessivo dei due mutui.